



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 19
del 24 GEN. 2014

OGGETTO: Progetto per la raccolta di derrate alimentari e non alimentari, non più commercializzabili ma ancora utilizzabili. Approvazione dello schema del Protocollo d'Intesa tra il Comune di Ragusa, le Onlus e le imprese del settore agricolo, commerciale e artigianale.

L'anno duemila quattordici il giorno ventiquattro alle ore 9,30
del mese di Gennaio nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco ing. Federico Piccirilli

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) Prof. Claudio Conti	Si	
2) Dr. Giovanni Flavio Brafa Misicoro		Si
3) Geom. Massimo Iannucci	Si	
4) Arch. Giuseppe Dimartino	Si	
5) Arch. Stefania Campo		Si
6) Dr. Stefano Martorana	Si	

Assiste il Segretario Generale Dott. ssa Maria Letizia Pittari

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

- Vista la proposta, di pari oggetto n. 5758 /Sett. VI del 22/01/2014
- Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n. 48 e successive modifiche:
 - per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
 - per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
 - sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;
- Ritenuto di dovere provvedere in merito;
- Visto l'art. 12, comma 1 della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria.

Proposta parte integrante

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 28 GEN. 2014 fino al 12 FEB. 2014 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li

28 GEN. 2014

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Salonia Francesco)

Certificato di immediata esecutività della delibera

- () Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n. 44/91.
() Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n. 44/91.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

() Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n. 44/91.

() Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 28 GEN. 2014 al 12 FEB. 2014 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, li

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 28 GEN. 2014 rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 28 GEN. 2014 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

X Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

CITTA' DI PAGUSA

Per Copia conforme da conservare
28 GEN. 2014

Ragusa, li



IL SEGRETARIO GENERALE
IL FUNZIONARIO C.S.
(Marta Rosalia Spatone)



COMUNE DI RAGUSA

SETTORE	VI

Prot n. 5758 /Sett. VI del 22 GEN. 2014

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: Progetto per la raccolta di derrate alimentari e non alimentari, non più commercializzabili ma ancora utilizzabili. Approvazione dello schema del Protocollo d'Intesa tra il Comune di Ragusa, le Onlus e le imprese del settore agricolo, commerciale e artigianale.

Il sottoscritto Ing. Giulio Lettica, Dirigente del Settore VI, propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che:

- le leggi 155/2003 e 244/2007 permettono a tutte le ONLUS che operano a fini di solidarietà sociale di recuperare alimenti e prodotti non alimentari rimasti invenduti nel circuito della grande distribuzione e di distribuirli ai bisognosi;
- la ratio delle citate leggi è quella di incoraggiare e facilitare il recupero di cibo, prodotti alimentari e non alimentari ancora perfettamente utilizzabili, il cui unico svantaggio è quello di aver perso valore commerciale e di essere quindi esclusi dal mercato tradizionale;
- le leggi 155/2003 e 244/2007 intendono promuovere fattivamente l'auto-responsabilizzazione dei soggetti che decidono di farsi coinvolgere nell'attività di recupero, con la consapevolezza dell'elevata deperibilità del cibo ritirato e delle delicatezza dei rapporti con i destinatari ultimi della filiera;

Considerato che:

- il progetto di che trattasi si prefigge quale obiettivo la raccolta di derrate alimentari e non alimentari non più commercializzabili ma ancora perfettamente salubri ed edibili che, se non reindirizzate all'interno del circuito proposto, verrebbero di necessità destinati allo smaltimento in discarica come RSU. Dette derrate alimentari vengono raccolte presso organizzazioni commerciali e successivamente distribuite a favore di soggetti bisognosi di solidarietà sociale (tramite ONLUS), trasformando così uno spreco in risorsa;

- il progetto risponde ad obiettivi ambientali e sociali ed i principali possono essere così riassunti:
 - a) promuovere azioni di lotta alla povertà in un contesto che manifesta in modo sempre più consistente fenomeni di povertà legati a particolari eventi della vita delle persone (malattia, cassa integrazione, disoccupazione, ecc), all'aumento dei nuclei mono-genitoriali, all'aumento delle famiglie mononucleari, all'aumento di fasce di marginalità come gli immigrati;
 - b) ridurre la quantità del monte rifiuti prodotti, con evidenti e immediati riscontri positivi sia sul versante del diminuito impatto ambientale che su quello della riduzione degli oneri di smaltimento;
 - c) sostenere e valorizzare le associazioni che a vario titolo operano nell'ambito sociale e ambientale, riconoscendo la loro imprescindibile funzione di integrazione degli interventi pubblici;
 - d) promuovere e affermare una cultura di piena valorizzazione delle risorse, di lotta al consumismo e allo spreco, di consumo sostenibile;
- le aziende operanti nel campo della distribuzione e produzione dei beni di consumo, si propongono di contribuire nel proprio settore di attività e nei territori di presenza al miglioramento della qualità sociale e ambientale.

Ritenuto di aderire al progetto approvando lo schema del relativo Protocollo d'Intesa;

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Visto l'art.12, commi 1 e 2 della L.R. n. 44/91 e successive modifiche;

ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di approvare lo schema del Protocollo d'Intesa relativo al Progetto per la raccolta di derrate alimentari e non alimentari, non più commercializzabili ma ancora utilizzabili, tra il Comune di Ragusa, le Onlus e le imprese del settore agricolo, commerciale e artigianale;
2. Di delegare il Dirigente del Settore VI Ing. Giulio Lettica, alla sottoscrizione del suddetto Protocollo d'Intesa;
3. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n. 48 e s.m.i. e dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica

Si da atto che la retroscritta proposta non comporta, né direttamente né indirettamente, oneri finanziari, né presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.

Ragusa li, 22 GEN. 2014

Il Dirigente

Dr. Ing. Giulio Renato Letticea

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n. 48 e s.m.i. e dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica

L'importo della spesa di €. /
Va imputata al cap. /

Ragusa li, 22 GEN. 2014

Il Dirigente

Dr. Ing. Giulio Renato Letticea

Si esprime parere favorevole in ordine legittimità.

Ragusa li, 23 GEN. 2014

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ragusa li, 23 GEN. 2014

Il Segretario Generale

Dott.ssa Maria Letizia Priola

Motivazione dell'eventuale parere contrario:

Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati parti integranti

1) Schema Protocollo d'intesa

2)

3)

4)

Ragusa li, 22 GEN. 2014

Il Responsabile del Procedimento

Il Capo Settore

Dr. Ing. Giulio Renato Letticea

Visto: L'Assessore al ramo

Cleda Ce l.

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Prot. Int. n. 18/2014
Delibera di Giunta Municipale
N° 18 del 24 GEN. 2014

il Settore VI (Ambiente, Energia, Protezione Civile, Verde Pubblico) del Comune di Ragusa, codice fiscale 00180270886, qui rappresentato dal Responsabile del Settore, Ing. Giulio Lettica, l'Associazione, codice fiscale, corrente in Ragusa....., rappresentata da, da una parte, e la corrente in....., codice fiscale, in persona del Legale Rappresentante signor....., dall'altra, in qualità di soggetto conferente derrate alimentari/non alimentari, con Il Comune di Ragusa e le ONLUS sopra indicate, ai sensi della legge 155/2003 impegnati nella realizzazione del progetto RAGUSA SOLIDALE, consistente nel servizio di raccolta di alimenti e prodotti non alimentari, gratuitamente conferiti da aziende artigianali, agricole e del settore commerciale non più commercializzabili ma ancora perfettamente salubri edibili ed utilizzabili, e di consegna alle ONLUS, che ne effettueranno la distribuzione a soggetti bisognosi di solidarietà sociale, a fini di beneficenza, in conformità a quanto stabilito dalla legge del buon samaritano (legge 155 del 2003) e dalla legge antispreco n.244 del 24/12/2007, inizialmente nel territorio del comune di Ragusa,

PREMESSO CHE

- il progetto si prefigge quale obiettivo la raccolta di derrate alimentari e non alimentari non più commercializzabili ma ancora perfettamente salubri ed edibili che, se non reindirizzate all'interno del circuito proposto, verrebbero di necessità destinati allo smaltimento in discarica come RSU. Dette derrate alimentari vengono raccolte presso organizzazioni commerciali e successivamente distribuite a favore di soggetti bisognosi di solidarietà sociale (tramite ONLUS), trasformando così uno spreco in risorsa;
- le leggi 155/2003 e 244/2007 permettono a tutte le ONLUS che operano a fini di solidarietà sociale di recuperare alimenti e prodotti non alimentari rimasti invenduti e di distribuirli ai bisognosi;
- la ratio delle citate leggi è quella di incoraggiare e facilitare il recupero di cibo, prodotti alimentari e non alimentari ancora perfettamente utilizzabili, il cui unico svantaggio è quello di aver perso valore commerciale e di essere quindi esclusi dal mercato tradizionale;
- le leggi 155/2003 e 244/2007 intendono promuovere fattivamente l'auto-responsabilizzazione dei soggetti che decidono di farsi coinvolgere nell'attività di recupero, con la consapevolezza dell'elevata

deperibilità del cibo ritirato e delle delicatezza dei rapporti con i destinatari ultimi della filiera;

- il progetto risponde ad obiettivi ambientali e sociali ed i principali possono essere così riassunti:

- a) promuovere azioni di lotta alla povertà in un contesto che manifesta in modo sempre più consistente fenomeni di povertà legati a particolari eventi della vita delle persone (malattia, cassa integrazione, disoccupazione, ecc), all'aumento dei nuclei monogenitoriali, all'aumento delle famiglie mononucleari, all'aumento di fasce di marginalità come gli immigrati;
- b) ridurre la quantità del monte rifiuti prodotti, con evidenti e immediati riscontri positivi sia sul versante del diminuito impatto ambientale che su quello della riduzione degli oneri di smaltimento;
- c) sostenere e valorizzare le associazioni che a vario titolo operano nell'ambito sociale e ambientale, riconoscendo la loro imprescindibile funzione di integrazione degli interventi pubblici;
- d) promuovere e affermare una cultura di piena valorizzazione delle risorse, di lotta al consumismo e allo spreco, di consumo sostenibile;
- e) la, azienda operante nel campo artigianale, agricolo e commerciale che riconosce il proprio ruolo di impresa sociale, si propone di contribuire nel proprio settore di attività e nei territori di presenza al miglioramento della qualità sociale e ambientale.

Si stabilisce di sottoscrivere il presente protocollo d'intesa:

PARTI COINVOLTE PER UNA GESTIONE OTTIMALE DEL PROGETTO E RISPETTIVI RUOLI

- COMUNE DI RAGUSA: progettualità nella parte riguardante l'organizzazione e la logistica, al fine di permettere l'incontro diretto tra la "domanda" e "l'offerta";
- l'Associazione: gestione delle attività per bisognosi conformi alle finalità delle leggi 155/2003 e 244/2007 e gestione del servizio di raccolta e distribuzione dei prodotti alimentari e non alimentari, non più commercializzabili o non idonei alla commercializzazione per carenza, errori o rottura accidentale del confezionamento, di etichettatura, peso o per altri motivi similari, nonché per prossimità della data di scadenza (ma non ancora scaduti e perfettamente salubri ed edibili).

Le ONLUS, espletano tale attività a favore di soggetti bisognosi di solidarietà sociale (soggetti beneficiari) conformemente alle finalità delle leggi 155/2003 e 244/2007, e possono ricevere un contributo, a

seconda delle economie generate dal circuito, a copertura (parziale o totale) delle spese sostenute per il servizio prestato previa rendicontazione;

- la: effettua la cessione gratuita, con ritiro diretto c/o i propri punti di vendita ubicati nel territorio del Comune di Ragusa e nella frazione di Marina di Ragusa, esclusivamente dei prodotti alimentari e non alimentari e di modico valore unitario non più commercializzabili o non idonei alla commercializzazione per carenza o errori di confezionamento, di etichettatura, di peso o per altri motivi similari nonché in prossimità della data di scadenza (ma non ancora scaduti e perfettamente salubri ed edibili) e rendere di conseguenza, praticamente, possibile la realizzazione del progetto.

PROCEDURA:

- 1) prima di avviare ogni operazione è indispensabile che le ONLUS presentino, tramite una certificazione alla, dalla quale risultino i requisiti soggettivi della relativa associazione; se le ONLUS diventano beneficiari abituali, tale certificazione non deve essere richiesta tutte le volte, è sufficiente che tale incombenza venga espletata almeno annualmente e nel caso di modifiche;
- 2) sarà la ad avvisare l'Ufficio Comunale preposto per il ritiro dei beni surriferiti, ed il Comune provvederà tramite le ONLUS al ritiro;
- 3) al ritiro la emetterà Documento Di Trasporto contenenti le seguenti indicazioni:
 - a. generalità della ONLUS e dell'eventuale incaricato al ritiro;
 - b. causale di trasporto : "cessione gratuita a ONLUS";
 - c. natura, qualità, quantità dei beni ceduti e codice, nonché il T.M.C.;
- 4) emissione DDT deve essere valorizzato sulla base del prezzo di acquisto e per pura informazione e non perché possa essere contemplata tra le operazioni autorizzate si precisa che la legge, allo stato, impone che il limite massimo di ogni operazione, sia di € 5.164,57.
- 5) dichiarazione sostitutiva dell'ONLUS, a firma del Legale Rappresentante, con documento di riconoscimento, in corso di validità, per come da allegato A.

DURATA

Il presente protocollo è valido 1 anno dalla data della presente scrittura, e non è tacitamente rinnovabile.

Ragusa, lì

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

_____, sottoscritt _____
 nat _____ a _____ prov. _____ il ____/____/_____
 e residente in _____ prov. _____
 nella sua qualità di _____ della ONLUS
 _____ con sede legale in
 _____ prov. _____
 via _____ n. _____

consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato D.P.R. 445/2000 e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000),

DICHIARA

il proprio impegno ad utilizzare direttamente i beni contenuti nel documento di trasporto, emesso dalla _____, n. _____ del _____ in conformità alle finalità istituzionali della _____, giusta Protocollo di Intesa del _____, intercorrente tra la scrivente, _____ ed il Comune di Ragusa.

Autorizzo il signor _____ al ritiro della merce presso il punto di vendita della _____ in _____ via _____ n. _____.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Ragusa, li _____

IL DICHIARANTE

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.